



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 Del 27-01-23

Oggetto: Riadozione del piano particolareggiato scaduto zona stadio (Ex Micheletti - A1) ai sensi dell'art. 30 della L.R.34/92 e ss mm ii e al vigente PRG con valenza ai sensi dell'art. 15 comma 5 della medesima legge

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 13:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
MORRESI CLAUDIO	VICE SINDACO	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	A
GIRONACCI MANOLA	ASSESSORE	P
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CALDARONI FRANCESCO	ASSESSORE	P
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	A
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 3.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, non necessita di alcun parere in ordine alla regolarità contabile.

Data: 27-01-2023

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Castellani Andrea

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 26-01-2023

Il Responsabile del servizio
Castellani Andrea

 Firmato

Richiamato il seguente documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento:

"" ""

PREMESSO CHE:

- il Comune di Civitanova Marche è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con delibera della Giunta Provinciale n. 280 del 5 luglio 2007 e successive varianti parziali che ne hanno determinato l'attuale configurazione ed in particolare con l'atto consiliare n. 70 del 22 ottobre 2009 è stato approvato definitivamente il Piano Particolareggiato in variante al PRG vigente (Area ex Micheletti e zona per Attrezzature territoriali A1 Foce Chienti).
- l'approvazione definitiva del suddetto Piano Particolareggiato è avvenuta su parere di conformità definitivo espresso dalla Provincia di Macerata con atto della G.P. n. 315 del 20.07.2009 condizionatamente all'adeguamento dello stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 7 della L.R. 34/92, ai rilievi formulati; inoltre con lo stesso atto è stato deliberato la esenzione in via definitiva, delle aree inserite nel Piano Particolareggiato, dai piani sovraordinati, in quanto nel PRG, allora vigente, le aree in esame risultavano tutte già inserite in zona " F " prevalentemente urbanizzata e parzialmente attrezzata.
- con atto del Consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2015 è stata approvata definitivamente la variante al Piano Particolareggiato in argomento, limitatamente al lotto G, ai sensi dell'art. 26ter della L.R. 34/92 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE:

la Delibera di Giunta Comunale n. 404 del 24-09-21 nella quale l'Amministrazione Comunale ha condiviso dal punto di vista politico-amministrativo la necessità di avviare una variante al piano particolareggiato zona stadio (ex Micheletti – A1) avente i seguenti contenuti:

- ripermetrazione del lotto N, destinato ad impianti sportivi;
 - riproporzione delle volumetrie già previste dal Piano Particolareggiato, tra i lotti "M" e "N", avente la medesima destinazione ad impianti sportivi;
- in quanto "tende a riorganizzare gli spazi destinati a standard e le volumetrie all'interno del piano particolareggiato ex Micheletti in maniera più organica";

la nota prot. n. 77480 del 25/11/2022 con la quale il Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", ha comunicato al Comune di Civitanova che l'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo asilo localizzato in un'area del piano particolareggiato ex Micheletti, è stato ammesso al finanziamento di 1.344.000,00 € con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO che le aree oggetto di intervento sono inserite all'interno del piano particolareggiato ex Micheletti, attualmente scaduto e in regime di ultrattività delle norme attuative;

RILEVATO che si rende necessaria una riadozione del piano particolareggiato di cui sopra in variante al piano particolareggiato stesso ai sensi dell'art. 30 della L.R.34/92 e ss mm ii e al vigente PRG con valenza ai sensi dell'art. 15 comma 5 in quanto:

- il nuovo asilo nido è localizzato in una zona ad oggi destinata a verde pubblico la cui realizzazione richiede quindi l'individuazione di un nuovo lotto (lotto "W") con parziale trasferimento di capacità edificatoria dal lotto "O"(ad oggi non ancora attuato) al nuovo lotto "W". La quantità di standard a verde pubblico sottratta verrà sostituita con uno standard identificato come "attrezzature territoriali A1" (asilo nido), rispettando sempre le dotazioni minime di standard di cui al DM 1444/68;
- il lotto N, destinato ad impianti sportivi, necessita di una ripermetrazione (mantenendo inalterata la superficie fondiaria dello stesso) in quanto la reale localizzazione non corrisponde con quella degli elaborati planimetrici allegati alla delibera di approvazione del piano particolareggiato. Ne consegue una rimodulazione degli standard a nord e a sud del lotto N sempre nel rispetto delle

quantità previste dal piano. Viene inoltre prevista una riproporzione delle capacità edificatorie già previste dal Piano Particolareggiato, tra i lotti "M" e "N", avente la medesima destinazione ad impianti sportivi;

VISTO che la proposta di riadozione del piano particolareggiato di cui sopra consiste sinteticamente:

- nell'inserimento del nuovo lotto W destinato ad asili nido con i seguenti indici e parametri
LOTTO W - ASILO NIDO

	ATTUALE	VARIANTE
Zona omogenea	F	F0.25
Sub-sistema	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità
Destinazione	Vg - giardini	Sb – servizi per l'istruzione di base
Indici e parametri		
Superficie fondiaria	1.971 mq	1.971 mq
Utilizzazione fondiaria Ef	/	0,33 mq/mq
SUL	/	657 mq
Numero piani	/	1
Altezza massima	/	3,50 m
Volume	/	2.300 mc
Rapporto di copertura	/	0,35 mq/mq

- il parziale trasferimento di capacità edificatoria dal lotto "O" al nuovo lotto "W" con i seguenti indici e parametri:

LOTTO O - SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI

	ATTUALE	VARIANTE
Zona omogenea	F0.16	F0.24
Sub-sistema	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità
Destinazione	St – servizi tecnici e amministrativi	St – servizi tecnici e amministrativi
Indici e parametri		
Superficie fondiaria	3.791 mq	3.791 mq
Utilizzazione fondiaria Ef	0,60 mq/mq	0,42 mq/mq
SUL	2.275 mq	1.618 mq
Numero piani	3	3
Altezza massima	11 m	11 m
Volume	/	/
Rapporto di copertura	0,50 mq/mq	0,40 mq/mq

- una riproporzione delle volumetrie già previste dal Piano Particolareggiato, tra i lotti "M" e "N" con i seguenti indici e parametri:

LOTTO M1 - ATTREZZATURE PER LO SPORT: PISTA DI PATTINAGGIO

	ATTUALE	VARIANTE
--	---------	----------

Zona omogenea	F0.2	F0.22
Sub-sistema	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità
Destinazione	Ps – impianti sportivi scoperti	Ps – impianti sportivi scoperti
Indici e parametri		
Superficie fondiaria	7.653 mq	7.653 mq
Utilizzazione fondiaria Ef	0,10 mq/mq	0,067 mq/mq
SUL	765 mq	507 mq
Numero piani	1	1
Altezza massima	3,50 m	3,50 m
Volume	2.679 mc	1.775 mc
Rapporto di copertura	0,10 mq/mq	0,067 mq/mq

LOTTO N - ATTREZZATURE PER LO SPORT: TIRO A SEGNO

	ATTUALE	VARIANTE
Zona omogenea	F0.2	F0.23
Sub-sistema	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità	L2 – luoghi centrali e attrezzature della municipalità
Destinazione	Ps – impianti sportivi scoperti	Ss – servizi sportivi
Indici e parametri		
Superficie fondiaria	5.172 mq	5.172 mq
Utilizzazione fondiaria Ef	0,10 mq/mq	0,15 mq/mq
SUL	517 mq	775 mq
Numero piani	1	1
Altezza massima	3,50 m	3,50 m
Volume	1.810 mc	2.713 mc
Rapporto di copertura	0,10 mq/mq	0,15 mq/mq

- una conseguente riorganizzazione degli standard per la parte non attuata del piano, i cui fabbisogni vengono comunque ampiamente soddisfatti dalla quantità di standard disponibili nell'ambito del Piano Particolareggiato e già reperiti nel Piano originario come in premessa approvato e come evidenziato nell'elaborato "Calcolo delle superfici di progetto e verifica degli standard" di raffronto tra le destinazioni vigenti e di variante;

PRECISATO CHE la proposta di variante al piano particolareggiato di cui trattasi, risulta essere non sostanziale rispetto alla previsione del vigente PRG in quanto, pur variando la destinazione d'uso di alcuni lotti e comportando modificazioni alle NTA del piano, non incide sul dimensionamento globale del piano, non comporta aumento dei carichi insediativi, delle dotazioni territoriali né variazione alle dotazioni standard da osservarsi nella zona soggetta a variante urbanistica;

VISTO che la riadozione del piano di cui sopra è composta dai seguenti elaborati redatti dal Settore VI - Servizio Pianificazione Territoriale:

Tav. 01 - Planimetria P.R.G. vigente

Tav. 02 - RAPPORTI CON I PIANI SOVRAORDINATI

trasposizione attiva e passiva tutele PPAR e relativi ambiti di esenzione

trasposizione attiva tutele PTC e relativi ambiti di esenzione

RAPPORTI CON I PIANI DI SETTORE E IL SISTEMA VINCOLISTICO

stralcio piano di classificazione acustica

trasposizione passiva D.Lgs 42/2004

- Tav. 03 - Planimetria inquadramento generale e repertorio fotografico
 - Tav. 04 - Planimetria catastale e ortofotocarta
 - Tav. 05 - Planimetria generale proposta di variante
 - Tav. 06 - Planimetria generale P.R.G. vigente e Planimetria generale proposta di variante
 - Tav. 07 - Progetto di suolo
 - Tav. 08 - Planivolumetrico - Altezze dei fabbricati: stato approvato, proposta di variante
 - Tav. 09 - Profili longitudinali e trasversali
 - Tav. 10 - Profili longitudinali e trasversali
 - Tav. 11 - Schemi tipologici
 - Tav. 12 - Schemi tipologici
 - Tav. 13 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Pubblica Illuminazione
 - Tav. 14 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Gas Metano
 - Tav. 15 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Elettrica
 - Tav. 16 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Idrica
 - Tav. 17 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Telefonica
 - Tav. 18 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Acque bianche
 - Tav. 19 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Acque nere
- 1 Relazione tecnica descrittiva
2 Calcolo delle superfici di progetto e verifica degli standard
3 N.T.A.
4 Schede di sintesi delle aree

PRESO ATTO CHE:

- la proposta di riadozione di cui trattasi in data 19/01/2023 con nota prot. n. 4278 è stata trasmessa alla Provincia di Macerata secondo le disposizioni della delibera della Giunta Regione Marche n. 1647 del 23.12.2019 per l'emissione del provvedimento di verifica di cui all'art. 12 del richiamato D. Lgs.152/2006;
- Il comune di Civitanova con nota prot n 6253 del 26/01/2023 ha inviato all'ASUR Area Vasta 3, la richiesta di parere di competenza relativa alla variante in argomento;

RITENUTO CHE:

- non risulta necessario, acquisire nuovi pareri da parte della Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO, PF Tutela del territorio di MACERATA, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii, dato che la riadozione del piano particolareggiato non modifica le condizioni che la provincia di Macerata ha valutato in sede di espressione dei pareri originari;
- in relazione ai dettami di cui all'art. 10 commi 1 e 3 della L.R. n.22/2011 (pubblicata sul BUR n.101 del 1/12/2011) ed al contenuto della Delibera della Giunta Regione Marche n. 53 del 27 gennaio 2014 avente ad oggetto "L.R. 23 novembre 2011 n. 22 – Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – art.10 comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica della trasformazione territoriale" la presente variante non è soggetta alla verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio in quanto, trattasi di strumento attuativo completato per almeno il 75% e, ai sensi del TITOLO IV, art. 4.1 "disposizioni finali e procedimenti incorso":
Gli strumenti attuativi di strumenti di pianificazione territoriale adottati, anche in variante, dopo l'entrata in vigore del presente atto sono assoggettati semplicemente alle disposizioni del solo Titolo III di cui all'art. 2.2 per la parte da attuare solo qualora relativi a strumenti già completati per almeno il 75% delle previsioni edificatorie, se non comportano un aumento dell'esposizione al rischio idraulico, valutata secondo lo schema approntato in appendice ed in presenza di un incremento volumetrico contenuto entro il 10% della volumetria vigente;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la L.R. 34/1992 e ss.mm.;
- la L. n. 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il TUEL n. 267/2000;

PER QUANTO SOPRA SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1) approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riadottare ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., il Piano Particolareggiato ex Micheletti in variante al piano scaduto e al vigente PRG con valenza ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R.34/92, con le modalità stabilite dall'art. 30 della medesima legge;

- di dare atto che la riadozione del Piano Particolareggiato ex Micheletti è composta dai seguenti elaborati:

Tav. 01 - Planimetria P.R.G. vigente

Tav. 02 - RAPPORTI CON I PIANI SOVRAORDINATI

trasposizione attiva e passiva tutele PPAR e relativi ambiti di esenzione

trasposizione attiva tutele PTC e relativi ambiti di esenzione

RAPPORTI CON I PIANI DI SETTORE E IL SISTEMA VINCOLISTICO

stralcio piano di classificazione acustica

trasposizione passiva D.Lgs 42/2004

Tav. 03 - Planimetria inquadramento generale e repertorio fotografico

Tav. 04 - Planimetria catastale e ortofotocarta

Tav. 05 - Planimetria generale proposta di variante

Tav. 06 - Planimetria generale P.R.G. vigente e Planimetria generale proposta di variante

Tav. 07 - Progetto di suolo

Tav. 08 - Planivolumetrico - Altezze dei fabbricati: stato approvato, proposta di variante

Tav. 09 - Profili longitudinali e trasversali

Tav. 10 - Profili longitudinali e trasversali

Tav. 11 - Schemi tipologici

Tav. 12 - Schemi tipologici

Tav. 13 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Pubblica Illuminazione

Tav. 14 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Gas Metano

Tav. 15 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Elettrica

Tav. 16 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Idrica

Tav. 17 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Telefonica

Tav. 18 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Acque bianche

Tav. 19 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Acque nere

1 Relazione tecnica descrittiva

2 Calcolo delle superfici di progetto e verifica degli standard

3 N.T.A.

4 Schede di sintesi delle aree

- di precisare che la variante al piano particolareggiato scaduto consiste nell'inserimento di un nuovo lotto "W" destinato ad asili nido in un'area ad oggi destinata a verde pubblico con parziale trasferimento di capacità edificatoria dal lotto "O" al nuovo lotto "W" e una ripermimetrazione del lotto "N", destinato ad impianti sportivi con riproporzione delle capacità edificatorie già previste dal Piano Particolareggiato, tra i lotti "M" e "N";

- disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 co. 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. con il contestuale invio della stessa alla Provincia di Macerata ai sensi dell'art. 30

– co. 3 della stessa L.R. 34/92 e s.s.m.m.i.i;

- dare atto che compete al settore VI (Progettazione Territoriale – Edilizia – SUAP) l’attuazione del presente provvedimento relativamente alle procedure della variante urbanistica;

- dare atto che la presente variante non comporta impegno di spesa;

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. "" ""

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita il parere di regolarità contabile;

RITENUTO per l’urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riadottare ai sensi dell’art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., il Piano Particolareggiato ex Micheletti in variante al piano scaduto e al vigente PRG con valenza ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R.34/92, con le modalità stabilite dall’art. 30 della medesima legge;

- di dare atto che la riadozione del Piano Particolareggiato ex Micheletti è composta dai seguenti elaborati:

Tav. 01 - Planimetria P.R.G. vigente

Tav. 02 - RAPPORTI CON I PIANI SOVRAORDINATI

trasposizione attiva e passiva tutele PPAR e relativi ambiti di esenzione

trasposizione attiva tutele PTC e relativi ambiti di esenzione

RAPPORTI CON I PIANI DI SETTORE E IL SISTEMA VINCOLISTICO

stralcio piano di classificazione acustica

trasposizione passiva D.Lgs 42/2004

Tav. 03 - Planimetria inquadramento generale e repertorio fotografico

Tav. 04 - Planimetria catastale e ortofotocarta

Tav. 05 - Planimetria generale proposta di variante

Tav. 06 - Planimetria generale P.R.G. vigente e Planimetria generale proposta di variante

Tav. 07 - Progetto di suolo

Tav. 08 - Planivolumetrico - Altezze dei fabbricati: stato approvato, proposta di variante

Tav. 09 - Profili longitudinali e trasversali

Tav. 10 - Profili longitudinali e trasversali

Tav. 11 - Schemi tipologici

Tav. 12 - Schemi tipologici

Tav. 13 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Pubblica Illuminazione

Tav. 14 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Gas Metano

Tav. 15 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Elettrica
Tav. 16 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Idrica
Tav. 17 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Telefonica
Tav. 18 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Acque bianche
Tav. 19 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi Rete Acque nere
1 Relazione tecnica descrittiva
2 Calcolo delle superfici di progetto e verifica degli standard
3 N.T.A.
4 Schede di sintesi delle aree

- di precisare che la variante al piano particolareggiato scaduto consiste nell'inserimento di un nuovo lotto "W" destinato ad asili nido in un'area ad oggi destinata a verde pubblico con parziale trasferimento di capacità edificatoria dal lotto "O" al nuovo lotto "W" e una ripermetrazione del lotto "N", destinato ad impianti sportivi con riproporzione delle capacità edificatorie già previste dal Piano Particolareggiato, tra i lotti "M" e "N";

- di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 co. 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. con il contestuale invio della stessa alla Provincia di Macerata ai sensi dell'art. 30 – co. 3 della stessa L.R. 34/92 e s.s.m.m.i.i;

- di dare atto che compete al settore VI (Progettazione Territoriale – Edilizia – SUAP) l'attuazione del presente provvedimento relativamente alle procedure della variante urbanistica;

- di dare atto che la presente variante non comporta impegno di spesa.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
Morosi Sergio

Il Presidente
CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 31-01-23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 31-01-23

Segretario Generale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-01-23 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 27-01-23

Segretario Generale
Morosi Sergio